



COMUNE DI PISOGNE
PROVINCIA DI BRESCIA

AREA AMMINISTRATIVA

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N° 29 DEL 17-03-2026

SERVIZIO SEGRETERIA

Oggetto : AFFIDAMENTO INCARICO DI LAVAGGIO E IGIENIZZAZIONE BIANCHERIA IN
DOTAZIONE PRESSO I SEGGI ELETTORALI - REFERENDUM 2026. CIG
BACFD3C683

C.I.G :BACFD3C683

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso che per le giornate del 22 e 23 marzo 2026 sono stati indetti i Referendum popolari confermativi aventi ad oggetto il testo di legge costituzionale recante "Modifiche alla Costituzione in materia di ordinamento giudiziario e di separazione delle carriere";

Dato atto che il Comune deve allestire i seggi elettorali e garantire la pulizia e il decoro dei locali a disposizione;

Rilevata la necessità di affidare apposito incarico per il servizio di lavaggio, igienizzazione e stiratura della biancheria di proprietà comunale da utilizzare presso i seggi elettorali per i posti letto delle Forze dell'Ordine in servizio;

Richiamati

- con riferimento alle modalità di acquisizione di beni e servizi, l'art. 50, c. 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede l'affidamento diretto per importi inferiori a 140.000,00 € che testualmente recita: "Art. 50. (Procedure per l'affidamento) 1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: ... b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- con riferimento alla possibilità per le stazioni appaltanti di procedere in autonomia alle procedure di acquisizione, l'art. 62, comma 1, del D. Lgs 36/2023 prevede che "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";

Rilevato che:

- fino al 31.12.2023 per gli acquisti di beni e di servizi di importo inferiore a € 5.000,00 non sussisteva l'obbligo di fare ricorso agli strumenti telematici di stipula dei contratti (con esclusione degli acquisiti informatici), stante quanto previsto dall'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, così come modificato dalla finanziaria 2019 (L 145/2018),
- l'art.25 del D. Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice Appalti) ha previsto, dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui all'art.26 del Codice (la cosiddetta disciplina sulla digitalizzazione dei contratti pubblici, ha acquisito efficacia dal 1° gennaio 2024);
- la delibera del Consiglio dell'Autorità Anticorruzione del 10 gennaio 2024, di approvazione del Comunicato del Presidente, pur ribadendo che il codice dei contratti pubblici non prevede ipotesi di deroga o di esenzione dall'applicazione delle disposizioni sulla digitalizzazione con riferimento a fattispecie particolari di affidamenti o a determinate soglie di importi, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha ritenuto necessario adottare un'interfaccia web per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 5000 euro, in supporto delle amministrazioni, al fine di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento"; tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione"; anche in questo caso la stazione appaltante deve comunque garantire la tempestiva trasmissione delle informazioni alla Banca Dati Anac, attraverso la compilazione dell'apposita scheda (AD5), al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;
- il provvedimento del 18 giugno 2025, approvato dal Consiglio di Anac, ha prolungato la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro da parte di scuole, comuni, enti pubblici;
- l'art. 49, comma 6 del D. Lgs. 36/2023 consente di derogare al principio di rotazione per affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro e verificata comunque l'accurata esecuzione del precedente contratto e la qualità della prestazione resa;

Ritenuto, stante l'entità degli importi degli acquisti, anche per ragioni di economicità ed efficienza del lavoro degli uffici, di conferire l'incarico in oggetto con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023, senza ricorso al mercato elettronico;

Contattata la società Atelier della Casa dei Fratelli Amaglio S.N.C., che ha presentato apposito preventivo acquisito al protocollo comunale in data 05.03.2026, prot. 3710, al costo di € 220,00.

Ritenuto che l'offerta presentata sia congrua e meritevole di approvazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023:

- fine del contratto che si intende stipulare consiste nell'affidamento dell'incarico di lavaggio, igienizzazione e stiratura della biancheria di proprietà comunale da utilizzare presso i seggi elettorali;
- importo del contratto: € 180,33;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, con invio di documento di ordine mediante posta elettronica;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti;

Visti:

- il D.L. n. 52/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 94/2012;
- il D.L. n. 95/2012;
- la legge n. 228/2012;
- la legge n. 208/2015;
- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 36/2023;
- il bilancio 2026-2028;
- i decreti del Sindaco n. 6 del 01.07.2021 e n.1 del 04.01.2022 di nomina dei titolari di posizione organizzativa;

Dato atto che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio comunale per quindici giorni successivi e diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

- 1. Di affidare**, per le motivazioni in premessa indicate, l'incarico per il servizio di lavaggio, igienizzazione e stiratura della biancheria di proprietà comunale da utilizzare presso i seggi elettorali per i posti letto delle Forze dell'Ordine in servizio in occasione dei Referendum del 22 e 23 marzo 2026, all' Atelier della Casa dei Fratelli Amaglio S.N.C, con sede legale a Clusone (BG), in viale Gusmini, 39 e sede operativa a Esine (BS), in via Quassa, 1 Partita iva: 04264830169 alle condizioni stabilite nel preventivo acquisito al prot. n. 3710 del 05.03.2026, che ha previsto un costo a carico dell'Ente pari ad € 180,33 oltre IVA;
- 2. Di impegnare** in favore della ditta affidataria la somma complessiva di € 220,00 imputandola al capitolo 781, codice 01.07-1.03.02.99.000 del bilancio di previsione 2026/2028 competenza 2026.
- 3. Di dichiarare**, in relazione alla presente procedura di affidamento:
 - ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 RUP è il sottoscritto responsabile dell'area amministrativa;
 - l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo al sottoscritto RUP, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. 36/2023, dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della normativa in materia.
- 4. Di richiamare**, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 quanto indicato in premessa.
- 5. Di stabilire** che:
 - ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, così come modificata dall'art. 7 del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, è previsto l'obbligo di riportare il codice identificativo di gara su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni;
 - l'affidatario si impegnerà ad utilizzare, per le transazioni derivanti dalla presente aggiudicazione, un conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, da comunicare al comune entro 7 giorni dall'accensione, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;

- la fatturazione del servizio dovrà avvenire mediante fattura elettronica cui codice WH1RJL;
- l'ufficio ha verificato la regolarità contributiva della società incaricata con esito regolare.

6. Di dare atto che:

- sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità tecnica e dell'azione amministrative per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.L. 174/2012;
- il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Elena Panada

Atto firmato digitalmente